



Križ – Stenar - Razor (Alpi Giulie Orientali - Slovenia)

Traversata val Krnica - Kriška stena - val Zadnjica

07-08 settembre 2013

DIFFICOLTÀ:

Itinerario A: EEA

Itinerario B: EE

DISLIVELLO:

1 giorno

(A) +1300 m ca. – 350 m ca.

(B) +1300 m ca.

2 giorno

(A) +550 m ca. – 1800 m ca.

(B) +450 m ca. – 1900 m ca.

DURATA ESCURSIONE:

1 giorno (soste escluse)

(A) 7 ore ca.

(B) 4 ore ca.

2 giorno (soste escluse)

(A) 8 ore ca.

(B) 8 ore ca.

TRASPORTO:

Pullman

PARTENZA:

ore **6.00** da Piazza 1° Maggio
(fronte Liceo Stellini)

RIENTRO:

ore **20.00**

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: Euro **65,00**

NON SOCI: Euro **90,00**

ISCRIZIONI:

Iscrizioni entro il **31/08/2013**

CAPARRA € **30,00**

Numero massimo iscritti **40**.

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 5 settembre 2013

ore 21 presso la sede

Richiesta presenza obbligatoria

per i "nuovi" iscritti

CAPOGITA:

Paola Grion e Matteo Florian
della Commissione Escursionismo
Tel. +39 366 1858439

Planja, Razor e Pogacnikov dom



Nel cuore delle Alpi Giulie Orientali slovene, ai piedi della Valle di Trenta, due giorni di escursione tra montagne aspre e dolci allo stesso tempo, capaci di fondere gli eleganti profili delle loro pareti rocciose con i verdi fazzoletti di prati.

Due diversi itinerari per il primo e il secondo giorno: l'itinerario "A", piu' impegnativo e tecnico, lungo la meravigliosa Val Krnica attraverso la Kriška Stena, in una delle piu' severe e selvagge valli delle Giulie Slovene per poi raggiungere il secondo giorno la cima del Razor. Il gruppo "B" partirà invece dalla Val Zadnjica, salita piu' semplice ma comunque con un buon dislivello e sviluppo, con la cima dello Stenar il secondo giorno. E' previsto il pernottamento al Pogacnikov dom.

EQUIPAGGIAMENTO: Scarponi con suola vibram, giacca a vento, cuffia e guanti. Inoltre pila frontale e sacchetto per il pernottamento in rifugio.

ATTREZZATURA: Casco, imbrago e set da ferrata **OMOLOGATI** solo per itinerario A

CARTOGRAFIA: Planinska zveza Slovenije - Triglav - 1 : 25000

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza); Soccorso Alpino Sloveno: 112 numero unico; per la zona di Kranjska Gora 00386-065-86050

TELEFONI UTILI: Pogacnikov dom 031 882586, 00386 050 755001

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine

Segreteria – tel. +39 0432 504290

Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,

giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it





NOTE IMPORTANTI:

- 1) All'atto dell'iscrizione verrà richiesto il versamento della caparra di € 30,00 che non verrà restituita nel caso di rinuncia dopo il 31/08/2013. L'iscrizione è valida solamente dopo versamento della caparra.
- 2) E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei capogita.
- 3) L'itinerario "A" è piuttosto impegnativo poiché comprende brevi tratti di arrampicata con passaggi esposti e non attrezzati, in ambiente severo. E' riservato ad "ESCURSIONISTI BEN ALLENATI E CON ESPERIENZA" su questo tipo di terreno.

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

1° giorno

Itinerario A (EEA)

Dalla strada che da Kranjska Gora sale verso Passo Vršič, nei pressi del secondo tornante (1085 m), si segue un comodo sentiero nel bosco fino al Rifugio Koka V Krnici (1113 m). Da qui ci si inoltra nella selvaggia Val Krnica tra le superbe pareti del Prisojnik, del Razor e del gruppo della Skrlatica) per risalire completamente, prima nel bosco poi su detriti, il severo circo. Raggiunta la testata della valle ci si porta a sinistra dove è posto l'attacco della via ferrata della Kriška stena (2.000 m). Si sale tra paretine e cenge esposte fino a raggiungere la spalla detritica a 2387 m (Bovska Vratca) dove terminano le attrezzature. Da qui si prosegue su detriti fino **alla vetta del Križ (2410 m)**, per poi ridiscendere e raggiungere il Pogacnikov Dom (2052 m) dove pernosteremo.

Itinerario B (E)

Dalla val Zadnjica 700 m ca. (2 km ca. Log v Trenti, monumento, sorgenti) si prende a sinistra, in direzione Nord-Est, il sentiero che tiene la destra orografica del torrente Beli potok. Per circa due ore si cammina per lo più all'ombra di un bosco di faggio. Dopo aver traversato due profondi canali il sentiero si porta su terreno più brullo fino a raggiungere il bordo del pianoro del Kriski podi e in breve il rifugio Pogačnikov dom (2052 m) dove pernosteremo.

2° giorno

Itinerario A (EEA)

Dal rifugio Pogačnikov dom (2052 m) si segue il sentiero verso O e si sale la falda detritica sotto il crestone sud-est del Razor. Superato un breve risalto roccioso in parte attrezzato ci si porta verso sinistra nell'anfiteatro detritico tra Razor e Planja. Per tracce si sale alla sella a 2349 m. Costeggiando la cresta si segue la cengia quasi orizzontale che conduce nella parte alta di un ripido canale. Da qui per roccette si arriva **in vetta al Razor (2601 m)**. Dopo la sosta in cima si inizia la lunga discesa dalla stessa via di salita fino al rifugio Pogačnikov dom e da qui in val Zadnjica (700 m ca.).

Itinerario B (EE)

Dal rifugio Pogačnikov dom raggiungeremo la sella Sovatna e continuando a nord su detriti, poco prima della forcella tra Križ e Stenar (Stenarka Vratca 2295 m) saliremo verso destra lungo tracce tra detriti e rocce arrivando **alla cima dello Stenar (2501 m)**. Dopo la sosta in cima si inizia la lunga discesa dalla stessa via di salita fino al rifugio Pogačnikov dom e da qui in val Zadnjica (700 m ca.).



REGOLAMENTO

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.